



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Decisioni Amministrative consiliari

*Al Presidente della  
IV Commissione Consiliare permanente*

*Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari*

*e p. c.*

*All'Assessore Regionale  
per i rapporti Giunta – Consiglio Regionale*

*SEDE*

*Oggetto: Bozza di delibera di Giunta regionale prot. n. 817/SP del 17 luglio 2009.*

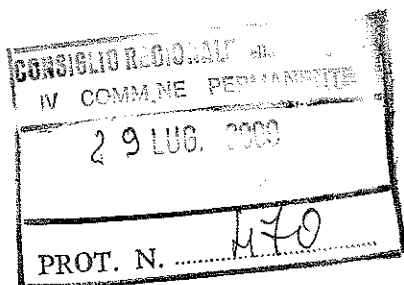
**“Criteri di assegnazione dei contributi previsti ex Legge finanziaria regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, art. 20 “Contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali ex L.R. 16/2004”.**

*REG. GEN. N° 1085II –*

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*IV Commissione Consiliare permanente per il parere.*

*La stessa si esprimerà nei modi e nei tempi previsti dall'art. 20 comma 1 della L.R. n. 1/2009”.*



*Il Presidente  
Alessandrina Lonardo*



ATTIVITA' AMM.VA

REG. GEN. N. 1081/II

Urbanistica - Politiche del Territorio  
Edilizia Pubblica e abitativa  
Segreteria Particolare

Prot. n. 817/SP

17 LUG. 2009

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Alessandrina Mastella

Oggetto: trasmissione bozza delibera ai sensi dell'art.20, co.1 l.r. n.1/2009.

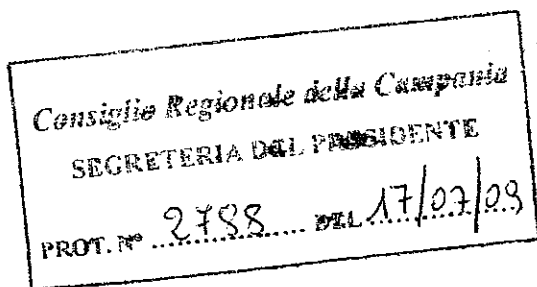
Gentile Presidente,

la legge finanziaria per l'anno 2009, approvata con legge regionale n.1/2009, ha previsto al comma 1 dell'art. 20 "incentivi ai comuni per i piani urbanistici", demandando alla Giunta regionale il compito di disciplinare l'attribuzione di detti contributi sentita la commissione consiliare competente.

Pertanto, ai fini dell'acquisizione del previsto parere, si trasmette la bozza di delibera con relativa relazione accompagnatoria.

Cordiali saluti.

Gabriella Cundari



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0012630/A

Del: 22/07/2009 10.36.32

Da: CR A: SERDA

ATTIVITA' AMM.VA  
REG. GEN. N. 1085/II

**Vista** la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16;

**Vista** la legge regionale 19 gennaio 2009 n. 1 che all'articolo 20 comma 1 prevede: " 1. *Al fine di incentivare i comuni della Campania a dotarsi dei Piani urbanistici comunali (PUC) e dei Regolamenti urbanistici edilizi comunali (RUEC) di cui agli articoli 22 e 28 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16, la Regione Campania concede ulteriori contributi, pari complessivamente ad euro 1.000.000,00 da appostarsi sulla UPB 6.23.59. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, disciplina l'attribuzione dei suddetti contributi.*";

**Premesso** che l'articolo 20 della legge regionale 1/2009 stabilisce, per incentivare i comuni della Campania alla redazione degli strumenti urbanistici di cui alla legge regionale 16/2004, la erogazione di contributi per un importo pari ad € 1.000.000,00;

**Premesso** che è indispensabile promuovere la riduzione dei tempi per la redazione e l'approvazione della strumentazione urbanistica comunale, atteso che i tempi lunghi determinano un discostamento del disegno strategico ipotizzato dal modello reale;

**Considerato** che nella redazione della strumentazione urbanistica la L.R. 16/2004 introduce concetti innovativi di sostenibilità e sviluppo socio economico e che per i comuni che si dotano di tali piani è prevedibile, un aumento delle attività di trasformazione, con conseguente incremento, per gli stessi comuni, delle risorse finanziarie disponibili provenienti dal pagamento dei contributi di costruzione;

**Considerato** che, in virtù della precedente premessa, il periodo che intercorre tra l'avvio delle attività di progettazione della strumentazione urbanistica e la fase di messa a regime degli strumenti approvati è bene non sia superiore ai due anni, pena la totale o parziale inefficacia delle strategie progettuali;

**Considerate** le difficoltà che i comuni, in special modo quelli con un numero contenuto di abitanti, incontrano per il reperimento di risorse finanziarie, all'interno dei loro bilanci comunali, per la redazione della strumentazione urbanistica prevista dalla L.R. 16/2004;

**Considerata** la necessità di alcuni comuni della regione di doversi munire della strumentazione urbanistica prevista dalla L.R. 16/2004, al fine di massimizzare, in sede locale, gli effetti degli interventi comunitari, nel rispetto dei protocolli d'intesa per l'attuazione dei Programmi Integrati Urbani (P.I.U. Europa);

**Considerato** che è necessario estendere il numero dei comuni che possono avere accesso ai benefici finanziari di cui all'articolo 20 della L.R. 16/2004, al fine di accrescere il numero delle amministrazioni locali dotate di una efficace strumentazione urbanistica generale;

**Considerato** che è necessario individuare la disciplina che regoli l'assegnazione ai singoli comuni di detti contributi;

**Considerato** che per aumentare il numero dei comuni fruitori è bene utilizzare parte delle somme disponibili quale ratei di preammortamento biennale da assegnare a quei comuni che attiveranno appositi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di acquisire le risorse necessarie alla redazione della strumentazione urbanistica generale di cui alla L.R. 16/2004;

**Considerato** utile, pertanto, ripartire le risorse finanziarie assegnate dalla L.R. 1/2009 destinando il 50% delle stesse ai comuni che hanno ottenuto il decreto di approvazione del protocollo d'intesa "P.I.U. Europa" e l'altro 50% ai comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti, che hanno la possibilità di accesso a mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

**Considerato** che l'insieme dei criteri è contenuto nella relazione allegata, redatta dal Settore Urbanistica, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Sentita la commissione consiliare competente** ai sensi dell'articolo 20 comma 1 della Legge Regionale 1/2009;

**Ritenuto** di poter demandare al Settore Urbanistica della Regione l'emanazione dei bandi per l'assegnazione dei contributi per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali;

**Ritenuto** altresì che il predetto bando debba essere redatto tenendo presente le considerazioni di cui sopra.

**Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime**

**DELIBERA**

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

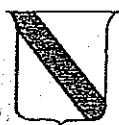
- **Di** approvare i criteri di cui alla relazione allegata alla presente deliberazione, che è parte integrante e sostanziale della stessa;
  - **Di** stabilire che le risorse finanziarie messe a disposizione dalla L.R. 1/2009 vengano ripartite:
    - 50% fra i comuni che hanno ottenuto il decreto di approvazione del protocollo d'intesa "P.I.U. Europa"
    - 50% fra i comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti, che hanno la possibilità di accesso a mutui della Cassa Depositi e Prestiti
- per le motivazioni riportate in premessa e secondo i criteri e le indicazioni e considerazioni contenute nella citata relazione, redatta dal Settore Urbanistica, di accompagnamento alla presente delibera;
- **Di** demandare al Settore Urbanistica l'emanazione dei Bandi per l'assegnazione dei contributi, di cui alla L.R. 1/2009, per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali.
  - **Di** inviare il presente provvedimento al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

**Il Segretario**

**D'Elia**

**Il Presidente**

**Bassolino**



## **Regione Campania**

**Area Generale Coordinamento 16 - Governo del Territorio**

**Settore 01 - Urbanistica**

---

### **RELAZIONE**

Oggetto: Criteri di assegnazione dei contributi previsti ex Legge finanziaria regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 – articolo 20 “Contributi per la redazione degli strumenti urbanistici comunali ex L.R. 16/2004”.

Così come riportato in oggetto, sono di seguito illustrati i criteri di assegnazione ai comuni delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Campania con la legge finanziaria 2009 per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi.

L'erogazione dei contributi a favore dei comuni, per la redazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 16/2004, oltre ad agevolare finanziariamente le amministrazioni locali bisognose di un supporto finanziario, è finalizzata a cogliere anche altri obiettivi, quali:

- conseguire la necessaria coerenza tra pianificazione urbanistica, tutela ambientale, sviluppo economico e sociale del territorio;
- superare la visione della pianificazione comunale esclusivamente quale piano regolatore della attività edilizia, introducendo criteri di

sostenibilità sociale ed economica del territorio, conseguente ad una corretta pianificazione urbanistica.

Oggetto del contributo è, quindi, la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi, così come prescritto dalla Legge Regionale 16/2004, anche al fine di:

- delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo socio-economico del territorio del Comune a seguito di una concreta analisi sul funzionamento dell'ambito territoriale, determinando le invarianti di natura paesistica, ambientale e storico monumentale, in conformità al quadro della pianificazione regionale e provinciale;
- individuare gli obiettivi strategici locali finalizzati allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- dotare le comunità locali di una strumentazione urbanistica generale, che interpretando le esigenze socio-economiche delle popolazioni le rapporti alla pianificazione territoriale ed alle linee della programmazione di livello regionale e provinciale o comunque sovracomunali, ai sensi delle Leggi Regionali n. 16/2004 e 13/2008;
- conformare i fabbisogni collettivi alle effettive possibilità di impiego delle risorse finanziarie;
- stabilire i tempi per il raggiungimento degli obiettivi strategici e degli obiettivi intermedi in conformità a quanto previsto all'art. 25 della L.R. 16/2004.

I piani incentivati dovranno, pertanto, avere caratteristiche di elevata qualità, al fine di interpretare il reale funzionamento del sistema urbanistico e rispondere con accuratezza alle esigenze di tutela dell'ambiente, di promozione delle attività economica, di equità sociale.

Sono state individuate due tipologie di beneficiari con differenti gradi di complessità urbanistica:

- i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti aderenti al Programma "P.I.U. Europa" per i quali si è ravvisata la necessità di raccordare gli interventi straordinari di attuazione dei Programmi integrati con quelli ordinari, programmati dall'amministrazione comunale, rafforzando la governance inerente le politiche di sviluppo urbano, in coerenza con il Programma P.I.U. Europa, al fine di massimizzare gli effetti determinati dagli investimenti comunitari;
- i comuni singoli o associati con popolazione fino a 10.000 abitanti, per i quali si è riscontrata la difficoltà di reperimento dei fondi necessari per la redazione degli strumenti urbanistici comunali.

Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere alla ripartizione dei contributi ex art. 20 Legge finanziaria regionale n. 1 2009, come segue:

- il 50% delle risorse, pari a 500.000 €, da assegnare ai comuni che abbiano ottenuto il decreto di approvazione del protocollo d'intesa "P.I.U. Europa".



- il 50% delle risorse, pari a 500.000 €, da assegnare ai comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti che avranno possibilità di accedere ai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Per la prima tipologia di beneficiari il contributo sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale. Il valore del contributo per singolo comune è pari a €100.000.

La formazione della graduatoria a scorrimento avverrà secondo l'ordine di spedizione al Settore Urbanistica della Regione Campania degli atti relativi all'adozione degli strumenti urbanistici ex L.r. 16/2004, degli allegati previsti e dei documenti relativi al programma più Europa.

I criteri di assegnazione del contributo per tale tipologia di comuni sono:

- la cronologia di invio delle istanze;
- la completezza degli atti inviati in allegato alle istanze;
- la congruenza fra il programma "P.I.U. Europa" con le soluzioni strategiche inserite negli atti di pianificazione adottati.

Il Settore Urbanistica della Regione Campania entro 180 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, verificata la completezza della istanze pervenute nonché la congruenza delle stesse fra il programma "P.I.U. Europa" e le soluzioni strategiche inserite negli atti di pianificazione adottati, provvederà a redigere la graduatoria dei comuni che avranno presentato istanza di concessione del contributo in oggetto.

La logica dei criteri di assegnazione in tal caso è rivolta a premiare la tempestività dell'adozione degli atti necessari per la redazione degli strumenti

urbanistici comunali e la coerenza tra la pianificazione comunale e quella comunitaria.

Al fine di accrescere gli effetti delle risorse disponibili, per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, il contributo sarà concesso nella forma di contributo in conto interessi per il pagamento delle rate di preammortamento biennale del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, finalizzato alla redazione del P.U.C. e del R.U.E.C. e degli Atti di Programmazione, oltre che delle ulteriori attività connesse all'adozione dei predetti strumenti urbanistici.

Il valore del contributo per singolo comune sarà equivalente a quello derivante dal calcolo delle spese di preammortamento, per un periodo di due anni, del mutuo che il comune stipulerà con la Cassa Depositi e Prestiti.

La formazione della graduatoria a scorrimento sarà redatta in base ad un meccanismo di premialità attraverso l'assegnazione di un punteggio in relazione ad alcuni parametri urbanistici e prestazionali.

I parametri che saranno tenuti in conto per la redazione della graduatoria dei comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti, beneficiari del contributo sono i seguenti:

- la densità abitativa per Kmq quale indicatore di complessità urbanistica;
- la vigenza o meno di strumentazione urbanistica generale redatta prima della entrata in vigore della Legge Regionale 16/2004;
- la coerenza tra gli indirizzi della pianificazione a farsi ed contenuti delle legge regionali 16/2004, 13/2008 e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio.

Ai quali saranno assegnati i seguenti punteggi:

1. **10 punti** in proporzione alla densità abitativa al 30 giugno 2009

2. **10 punti** per i comuni con nessuna strumentazione urbanistica generale
3. **8 punti** per i comuni dotati di programma di fabbricazione
4. **5 punti** per i comuni dotati di piano regolatore generale
5. **5 punti** per i comuni che presentano istanza in associazione
6. **10 punti** per la coerenza tra la delibera di indirizzo per la redazione del P.U.C. ed i contenuti della legge regionale 16/2004, della legge 13/2008 e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio.

Il punteggio riportato, riferito ad ognuno dei requisiti previsti, sarà graduato come segue:

- **criterio n. 1** - 10 punti per i comuni con densità abitativa oltre i 2001 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 8 punti per i comuni con densità abitativa tra i 1001 e 2000 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 6 punti per i comuni con densità abitativa tra i 901 e 1000 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale, 4 punti per i comuni con densità abitativa fino a 900 abitanti per Km<sup>2</sup> come certificato dall'ufficio tecnico comunale.
- **criterio n. 3** - 8 punti per i comuni con P.d.F. approvato entro il 31 dicembre 1962, 4 punti per i comuni con P.d.F. approvato successivamente al 1 gennaio 1963.
- **criterio n. 4** - 5 punti per i comuni con P.R.G. approvato entro il 31 dicembre 1993, 2,5 punti per i comuni con P.R.G. approvato successivamente al 1 gennaio 1994.
- **criterio n. 5** - 5 punti per associazioni di comuni oltre i 5 partecipanti, 2,5 punti per associazione di comuni fino a 5 partecipanti.

Il Settore Urbanistica della Regione Campania entro 90 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente bando, verificata la completezza della istanze pervenute, provvederà a redigere una graduatoria provvisoria, secondo i criteri sopra riportati, dei comuni che avranno presentato istanza di concessione del contributo in oggetto.

L'assegnazione definitiva del contributo, fino all'esaurimento delle somme messe a disposizione, è subordinata alla consegna, al Settore Urbanistica, della comunicazione della Cassa Depositi e Prestiti dell'atto di concessione definitiva del mutuo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Bartolomeo Sciannimanica